



# SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0169-10-2019	Data/Ora Ricezione 09 Maggio 2019 17:38:59	MTA
--	--	-----

Societa' : ITALMOBILIARE

Identificativo : 118166

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : ITALMOBN05 - ELISABETTA NOTO

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 09 Maggio 2019 17:38:59

Data/Ora Inizio : 09 Maggio 2019 17:39:01

Diffusione presunta

Oggetto : ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA  
PERIODICA AGGIUNTIVA AL 31 MARZO  
2019

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA AL 31 MARZO 2019

• **ITALMOBILIARE**

- > *Il Net Asset Value per azione, con esclusione dal calcolo del valore delle azioni proprie in portafoglio, sale a 35,5 euro al 31 marzo 2019 (33,9 euro a fine 2018).*
- > *Il NAV complessivo di 1.487,1 milioni (1.421,4 milioni a fine 2018) registra un incremento di 65,7 milioni sostanzialmente a seguito dell'incremento del valore di mercato delle partecipate HeidelbergCement e Mediobanca.*
- > *Nel corso del trimestre è stata perfezionata l'acquisizione del 26,9% di Autogas Nord S.p.A. che ha comportato un aumento del valore delle portfolio companies e una riduzione della liquidità, con effetto neutro sul NAV.*
- > *Fra le portfolio companies, nei primi tre mesi dell'anno, prosegue l'andamento particolarmente positivo di Caffè Borbone e di Tecnica group*

\*\*\*\*\*

*Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 31 marzo 2019.*

*A fine del primo trimestre 2019 il Net Asset Value complessivo, al netto delle azioni proprie in portafoglio, era pari a 1.487,1 milioni di euro. L'incremento di 65,7 milioni rispetto a fine 2018 (1.421,4 milioni) è principalmente dovuto all'incremento del valore di mercato delle partecipazioni quotate HeidelbergCement (+43,2 milioni) e Mediobanca (+17,6 milioni, includendo la variazione di valore dei titoli ceduti nel trimestre). Nel periodo sono state vendute azioni Mediobanca per un controvalore di 24,3 milioni di euro.*

*Inoltre, nel corso del trimestre, è stata perfezionata l'acquisizione, per 60,1 milioni, del 26,9% di Autogas Nord – una delle principali realtà nel settore del GPL in Italia - che ha comportato un aumento del valore delle portfolio companies e una riduzione della liquidità, con effetto neutro sul NAV.*

*Al 31 marzo scorso la posizione finanziaria netta di Italmobiliare SpA era positiva per 310,5 milioni (344,9 milioni a fine 2018).*

*Nel corso del trimestre i ricavi consolidati del Gruppo (pari a 130,8 milioni) hanno segnato un incremento di circa il 44% rispetto al primo trimestre del 2018, grazie soprattutto al contributo di Caffè Borbone. In particolare Caffè Borbone e Tecnica group hanno confermato il trend molto positivo, sia a livello di vendite che di risultati operativi, già registrato a fine 2018.*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

***Disclaimer***

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: <a href="http://www.italmobiliare.it">www.italmobiliare.it</a>
---

**Italmobiliare**

**Media Relations      Tel. (0039) 02.29024.212**

**Investor Relations    Tel. (0039) 02.29024.212**

## Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2019

### Eventi significativi del trimestre

Nel mese di gennaio Italmobiliare S.p.A. ha perfezionato l'accordo, annunciato lo scorso 15 novembre, per l'acquisizione di una quota di circa il 27%, soggetta ad aggiustamento, del capitale di Autogas Nord S.p.A., una delle principali realtà del settore del gas GPL in Italia. Italmobiliare S.p.A., che ha investito nell'operazione 60 milioni di euro, diventa azionista di minoranza di un gruppo con un giro d'affari complessivo di circa 500 milioni di euro.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019, l'Assemblea degli azionisti di Italmobiliare S.p.A. del 17 aprile 2019 ha approvato l'annullamento, senza riduzione del capitale sociale, di 5.133.800 azioni proprie, su un totale di 5.685.870 attualmente detenute dalla Società e pari all'11,9% del capitale sociale. A valle dell'annullamento le azioni emesse si ridurranno da 47.633.800 a 42.500.000 e Italmobiliare deterrà 552.070 azioni proprie pari a circa l'1,3% del capitale sociale.

I soci hanno anche rinnovato per i successivi 18 mesi l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. La proposta di autorizzazione riguarda un massimo di 2.200.000 azioni (rappresentative del 4,619% delle azioni che attualmente costituiscono il capitale sociale e dunque prima dell'annullamento di azioni proprie di cui si è detto sopra) per un esborso massimo di 60 milioni di euro.

## Net Asset Value

Al 31 marzo 2019 il **Net Asset Value** di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 1.487,1 milioni di euro, in aumento di 65,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.421,4 milioni di euro).

Rispetto al 31 dicembre 2018 le principali variazioni del NAV sono dovute all'incremento del valore di mercato delle partecipazioni quotate HeidelbergCement Ag (+43,2 milioni di euro) e Mediobanca S.p.A. (+17,6 milioni di euro includendo la variazione di valore relativa ai titoli ceduti nel trimestre).

Nel periodo sono state cedute azioni Mediobanca per un controvalore di 24,3 milioni di euro.

Inoltre, l'acquisizione del 26,9% di Autogas Nord S.p.A. ha comportato un aumento del valore delle portfolio companies e una riduzione della liquidità, con effetto neutro in termini di NAV.

Il calcolo del NAV al 31 marzo 2019 è stato effettuato applicando la specifica procedura in essere e, laddove necessario, sulla base del lavoro di valutazione svolto da esperti e periti indipendenti prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 31 marzo 2019 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate, determinato sulla base di metodi di valutazione comunemente utilizzati (DCF e/o multipli di mercato) oppure, se tali elementi non sono disponibili, in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, determinato secondo i principi IAS/IFRS o secondo i principi contabili locali;
- il valore di NAV riportato dai fondi di private equity nell'ultima situazione di riferimento;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l'eventuale effetto fiscale differito.

## Posizione finanziaria netta

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
(milioni di euro)		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>185,5</b>	<b>222,3</b>

La posizione finanziaria netta consolidata, positiva per 185,5 milioni di euro, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2018 di 36,8 milioni di euro principalmente per effetto dell'acquisizione di Autogas Nord S.p.A. (-60,1 milioni di euro), parzialmente compensata dalla vendita di azioni Mediobanca (+24,3 milioni di euro) e dal miglioramento dell'indebitamento di Caffè Borbone (+11,4 milioni di euro).

Si segnala inoltre che la posizione finanziaria netta di Gruppo è stata impattata negativamente per 14,5 milioni di euro dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16.

## Sintesi situazione consolidata al 31 marzo 2019

### Primo trimestre

	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione %
(milioni di euro)			
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>130,8</b>	<b>91,0</b>	<b>43,8</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>18,2</b>	<b>2,4</b>	<b>n.s.</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>13,9</i>	<i>2,6</i>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>11,4</b>	<b>4,0</b>	<b>n.s.</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,7</i>	<i>4,4</i>	

n.s. non significativo

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
(milioni di euro)		
Patrimonio netto totale	<b>1.378,2</b>	<b>1.302,3</b>
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	<b>1.275,6</b>	<b>1.202,5</b>

Il ciclo economico mondiale permane in fase di rallentamento: la decelerazione significativa del settore manifatturiero è in parte mitigata dalla tenuta del settore dei servizi. A fronte di una generale debolezza dei Paesi sviluppati (in particolare il settore manifatturiero dell'Eurozona), l'area emergente evidenzia segnali di stabilizzazione (Cina) al pari del *trend* degli scambi internazionali. Il maggior rischio che grava sulla fase congiunturale resta ancorato all'incertezza politica diffusa a livello globale: dalle tensioni sulle tariffe commerciali USA-Cina ed USA-Europa, alla Brexit ed alle elezioni politiche europee. Nel contesto italiano l'incertezza sulla politica fiscale, contestuale alla stagnazione economica, si riflette sulla sostenibilità della dinamica del debito pubblico.

I ricavi e proventi consolidati del Gruppo Italmobiliare nel primo trimestre 2019 registrano un incremento di 39,8 milioni di euro (+43,8%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In particolare, sulla variazione dei ricavi ha inciso il consolidamento di Caffè Borbone. Si registra un miglioramento sia del margine operativo lordo (+15,8 milioni di euro) che del risultato operativo (+7,4 milioni di euro), principalmente per effetto del consolidamento di Caffè Borbone. L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 ha impattato positivamente sul margine operativo lordo per 1,1 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato, al 31 marzo 2019, ammonta a 1.378,2 milioni di euro, in aumento di 75,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.302,3 milioni di euro).

La variazione complessiva è stata principalmente determinata:

- dalla variazione della riserva fair value su attività classificate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) (+65,6 milioni di euro), determinata principalmente dall'incremento di valore delle azioni HeidelbergCement e Mediobanca;
- dal risultato di periodo (+6,3 milioni di euro);
- dalla variazione cambi (+1,0 milioni di euro).

Italmobiliare S.p.A.

	31 marzo 2019	31 marzo 2018	Variazione %
(milioni di euro)			
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>11,8</b>	<b>14,2</b>	<b>(16,4)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(2,5)</b>	<b>(1,8)</b>	<b>(33,6)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2,7)</b>	<b>(2,0)</b>	<b>(32,9)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	

  

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
(milioni di euro)		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>310,5</b>	<b>344,9</b>

I ricavi e proventi di Italmobiliare S.p.A. del primo trimestre dell'esercizio in corso sono condizionati, come ogni anno, dall'incasso dei dividendi che abitualmente vengono deliberati dalla maggior parte delle società partecipate nel secondo trimestre dell'anno.

In particolare, i ricavi del periodo, che ammontano a 11,8 milioni di euro, in riduzione di 2,4 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2018, sono stati principalmente determinati da:

- interessi attivi e proventi finanziari per 4,1 milioni di euro (9,4 milioni di euro nel primo trimestre 2018), relativi essenzialmente alla variazione positiva del fair value delle opzioni su titoli azionari per 8,7 milioni di euro;
- nessun dividendo deliberato da società controllate (1,0 milioni di euro nell'analogo periodo del 2018);
- plusvalenze e rivalutazioni da titoli di trading per 7,7 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto a quanto realizzato nel primo trimestre 2018 pari a 3,6 milioni di euro, relativi principalmente alla rivalutazione dei fondi comuni di investimento.

Per quanto riguarda i componenti negativi di reddito, che ammontano a 14,4 milioni di euro (16,0 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2018), la variazione è attribuibile agli oneri finanziari che si riducono di 1,8 milioni di euro principalmente grazie a minori svalutazioni dei titoli di trading (2,3 milioni di euro), parzialmente compensate da maggiori oneri per derivati (-1,1 milioni di euro). I costi operativi della Holding sono pari a 6,1 milioni di euro, in linea con quelli del corrispondente periodo 2018.

Il patrimonio netto a fine marzo, pari a 1.297,8 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 67,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione complessiva è stata principalmente determinata dalla variazione positiva della riserva OCI (+65,9 milioni di euro) e dalle plusvalenze di cessione delle partecipazioni FVTOCI (+3,8 milioni di euro), parzialmente compensate dal risultato negativo del primo trimestre.

Al 31 marzo 2019, Italmobiliare S.p.A. detiene n. 5.685.870 azioni proprie, pari all' 11,94% del capitale sociale.

Nel primo trimestre del 2019 la posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in riduzione di 34,4 milioni di euro, passando da 344,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018 a 310,5 milioni di euro a fine marzo 2019. Tra i principali flussi si segnala l'acquisizione di Autogas Nord S.p.A. (-60,1 milioni di euro), parzialmente compensata dalla vendita di azioni Mediobanca (+24,3 milioni di euro).

## **Principali attività finanziarie di Italmobiliare S.p.A.**

### **HeidelbergCement**

Nel corso del primo trimestre dell'anno il titolo ha registrato un rialzo del 20,2%, superiore sia all'indice settoriale globale di riferimento, il settore dei materiali da costruzione (14,7%), sia all'indice della borsa tedesca (8,9%), sostenuto sia da multipli di valutazione a sconto sia da fattori macro: basso prezzo dell'energia, stabilizzazione delle aree emergenti, tenuta degli indicatori anticipatori del settore delle costruzioni globali.

### **Mediobanca**

Nel primo trimestre del 2019 il titolo ha evidenziato una performance del 26,8%, superiore all'indice del settore bancario dell'Eurozona (7,1%) ed all'indice di riferimento Ftse Mib (16,1%). Il rialzo è stato sostenuto dal generale apprezzamento delle quotazioni del mercato azionario italiano e dalla stabilità della redditività della banca rispetto alla media del settore. È stata colta l'opportunità del rialzo delle quotazioni per ridurre l'esposizione sul titolo ricorrendo alla vendita di circa 2,9 milioni di azioni.

### **Jaggaer**

Nel corso del 2018 (ultimi dati disponibili della partecipata) Jaggaer ha consuntivato ricavi pari a 235,9 milioni di dollari, in crescita del 3,8% rispetto al precedente esercizio. Il margine operativo lordo aggiustato è pari a 89,7 milioni di dollari (dato gestionale aggiustato e non auditato fornito dalla società) mentre il risultato operativo ammonta a 21,3 milioni di dollari. La posizione finanziaria netta della società è negativa per 340,0 milioni di dollari.

### **Fondi di Private Equity**

Nel primo trimestre 2019 il valore dei fondi di Private Equity si è complessivamente incrementato di 6,1 milioni di euro, principalmente per effetto dei richiami (7,5 milioni di euro) parzialmente compensati dalla riduzione di fair value (1,5 milioni di euro).

## Sirap

Sirap, attraverso le sue controllate in Italia e all'estero, è attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti per il confezionamento di alimenti freschi.

(milioni di euro)	31 marzo 2019	31 marzo 2018	Variazione %
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>66,0</b>	<b>66,4</b>	<b>(0,6)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4,0</b>	<b>3,5</b>	<b>13,4</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,0</i>	<i>5,3</i>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>0,5</b>	<b>6,2</b>	<b>(91,3)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,8</i>	<i>9,3</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(93,7)</b>	<b>(82,3)</b>

I ricavi e proventi del gruppo al 31 marzo 2019 sono stati pari a 66,0 milioni di euro, in linea con i 66,4 milioni euro consuntivati nei primi tre mesi del 2018.

Rispetto alle tendenze rilevate nei mercati di riferimento nell'ultima parte dell'esercizio precedente, si è rilevata una ripresa di fatturato e redditività nel segmento dei contenitori espansi in Italia e Francia; il segmento dei contenitori rigidi ha manifestato una costanza di volumi e redditività soprattutto nel mercato polacco, dove il Gruppo ha significativamente investito tra il 2016 ed il 2017 cogliendo così le opportunità di una domanda in crescita.

Nei primi tre mesi del 2019 il margine operativo lordo del Gruppo ammonta a 4,0 milioni di euro, in aumento di 0,5 milioni di euro rispetto ai 3,5 milioni di euro realizzati nei primi tre mesi dell'esercizio precedente: i due saldi non sono omogenei poiché il nuovo principio contabile IFRS16 ha comportato la riclassifica dei costi relativi ai leasing operativi in ammortamenti, sottraendoli al margine operativo lordo. Tale effetto, sul primo trimestre 2019, è quantificato in 0,8 milioni di euro. Inoltre, il primo trimestre 2019 è stato penalizzato da un incendio avvenuto nello stabilimento localizzato nel Regno Unito che ha impattato per 0,6 milioni di euro sul risultato della controllata. È in corso l'attività di quantificazione del relativo rimborso assicurativo.

Il risultato operativo ammonta a 0,5 milioni di euro, senza alcun apporto dalla voce "Rettifiche di valore su immobilizzazioni"; quest'ultima al 31 marzo 2018 presentava un saldo positivo di 5,7 milioni (differenza tra il valore complessivo dei cespiti delle società acquisite a "fair value" rispetto al valore contabile) e aveva contribuito a determinare un risultato operativo di 6,2 milioni di euro.

Nel primo trimestre del 2019 la posizione finanziaria netta consolidata risulta in peggioramento di 11,4 milioni di euro, passando da -82,3 milioni di euro al 31 dicembre 2018 a -93,7 milioni di euro a fine marzo 2019. Tale peggioramento è dovuto principalmente (circa 8,9 milioni di euro) all'entrata in vigore, con decorrenza 1° gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS16.

## Italgas

	31 marzo 2019	31 marzo 2018	Variazione %
(milioni di euro)			
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>7,2</b>	<b>7,3</b>	<b>(1,4)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>0,9</b>	<b>0,2</b>	<b>n.s.</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>12,2</i>	<i>2,4</i>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,7)</b>	<b>92,4</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
(milioni di euro)		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(20,1)</b>	<b>(21,0)</b>

La produzione idroelettrica del trimestre si è attestata a 39,4 GWh, in diminuzione del 17,4% rispetto a quanto registrato nel primo trimestre 2018 (47,7 GWh) per la scarsità di precipitazioni registrata nel periodo.

Nel primo trimestre 2019 i ricavi e proventi sono stati pari a 7,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2018 (7,3 milioni di euro). La contrazione degli oneri passanti per i clienti finali (-1,3 milioni di euro nel periodo) è stata compensata da maggiori vendite di energia elettrica sia a grossisti (+0,5 milioni di euro) sia nell'ambito della Gestione Interconnector (+0,8 milioni di euro). Risulta positivo per 0,3 milioni di euro l'effetto prezzo a seguito di ricavi unitari in crescita, mentre l'effetto volume sulla produzione è in contrazione per 0,5 milioni di euro a causa della minore produzione idroelettrica.

Il margine operativo lordo si è attestato a 0,9 milioni di euro, in aumento di 0,7 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2018 (0,2 milioni di euro).

Il risultato operativo è negativo per 0,1 milioni di euro, in sensibile miglioramento rispetto al primo trimestre 2018 (-0,7 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta di Gruppo è negativa per 20,1 milioni di euro (-21,0 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e recepisce anche l'effetto negativo dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 (pari a -0,3 milioni di euro) a seguito della rilevazione del valore attuale dei canoni di affitto e noleggio auto contrattualizzati.

## Caffè Borbone

	31 marzo	
(milioni di euro)	2019	
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>42,4</b>	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>12,3</b>	
<i>% sui ricavi</i>	<i>29,1</i>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>10,2</b>	
<i>% sui ricavi</i>	<i>24,0</i>	

  

	31 marzo	31 dicembre
(milioni di euro)	2019	2018
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(39,8)</b>	<b>(51,2)</b>

Caffè Borbone ha chiuso il primo trimestre 2019 con ricavi e proventi per 42,4 milioni di euro, in aumento del 28,6% rispetto al corrispondente periodo 2018 (dato gestionale). Il margine operativo lordo si è attestato a 12,3 milioni di euro, superiore al 29% del fatturato, mentre il risultato operativo è stato pari a 10,2 milioni di euro.

Il trend di forte crescita registrato nel 2018 è proseguito nel primo trimestre dell'anno, interessando tutti i principali canali di vendita (rivendite specializzate, grande distribuzione, web) e l'intera gamma di prodotti (cialde e capsule compatibili con i principali sistemi di erogazione di caffè monoporzionato), ulteriormente arricchita grazie al lancio delle capsule compatibili con il sistema "Dolce Gusto".

Proseguono con particolare successo sia lo sviluppo della GDO (grande distribuzione organizzata) iniziato nel 2018, sia la diffusione nelle aree settentrionali del Paese, in cui la copertura distributiva è stata storicamente meno capillare.

La crescita è inoltre supportata da un'efficace strategia di marketing, che ha visto come iniziativa chiave l'avvio di una nuova campagna pubblicitaria con un testimonial di primo piano come Gerry Scotti.

La posizione finanziaria netta è negativa per 39,8 milioni di euro, in miglioramento di 11,4 milioni di euro rispetto al dato al 31 dicembre 2018 (-51,2 milioni di euro) grazie alla generazione di cassa operativa.

## Tecnica Group

	31 marzo 2019	31 marzo 2018	Variazione %
(milioni di euro)			
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>91,9</b>	<b>81,1</b>	<b>13,3</b>
<b>Margine lordo industriale</b>	<b>31,7</b>	<b>27,0</b>	<b>17,4</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>34,5</i>	<i>33,3</i>	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2,2</b>	<i>n.d.</i>	
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,4</i>	<i>n.d.</i>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(2,2)</b>	<b>86,4</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	

	31 marzo 2019	31 dicembre 2018
(milioni di euro)		
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(101,9)</b>	<b>(113,4)</b>

Tecnica Group ha chiuso il bilancio al 31 marzo 2019 con ricavi e proventi pari a 91,9 milioni di euro, in significativa crescita rispetto al corrispondente periodo 2018 (+13,3%). Anche il margine lordo industriale, pari a 31,7 milioni di euro, è in sensibile miglioramento rispetto al 31 marzo 2018 (+17,4%).

La crescita ha interessato tanto la componente “winter” del portafoglio prodotti, con i brand Nordica, Tecnica-Blizzard e Moon Boots che consolidano il trend molto positivo mostrato dal 2018, quanto la gamma “outdoor/four seasons”, in particolare con il marchio Lowa che conferma la tradizionale solidità di performance.

Il risultato operativo, negativo per 0,3 milioni di euro, è in forte miglioramento rispetto al dato del corrispondente periodo 2018 (-2,2 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta, che non tiene conto dell’effetto derivante dall’applicazione dell’IFRS 16 in quanto non ancora disponibile, è negativa per 101,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2018 (-113,4 milioni di euro). La posizione finanziaria netta sopra indicata include 9,0 milioni di euro di prestito obbligazionario convertibile sottoscritto da Italmobiliare.

## Iseo

	4° Trimestre
(milioni di euro)	2018
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>36,7</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4,6</b>
<i>% sui ricavi</i>	12,6
<b>Risultato operativo</b>	<b>2,8</b>
<i>% sui ricavi</i>	7,7

  

	31 dicembre
(milioni di euro)	2018
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(30,4)</b>

Nel mese di ottobre 2018 il Gruppo Italmobiliare ha finalizzato l'acquisizione di una partecipazione del 40% in Iseo che pertanto rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo a partire dal quarto trimestre 2018. I dati economici riportati in tabella si riferiscono all'ultimo trimestre 2018 in quanto i dati del primo trimestre 2019 non sono ancora disponibili.

Iseo ha chiuso il bilancio 2018 con ricavi pari a 137,7 milioni di euro, in riduzione del 4% rispetto all'esercizio 2017 (143,5 milioni di euro). Tale riduzione è riconducibile principalmente alla significativa contrazione del fatturato realizzato nell'area mediorientale e nordafricana, mentre nella zona UE e nel mercato nazionale si è registrato un leggero incremento dei ricavi. Il margine operativo lordo, positivo pari a 14,3 milioni di euro, si è ridotto del 20% rispetto all'esercizio 2017 (+17,9 milioni di euro) mentre il risultato operativo, pari a 5,3 milioni di euro, ha registrato una contrazione di circa il 42% rispetto all'esercizio precedente (9,1 milioni di euro).

Nel quarto trimestre 2018 i ricavi e proventi sono stati pari a 36,7 milioni di euro mentre il margine operativo lordo si è attestato a 4,6 milioni di euro. Il risultato operativo è positivo per 2,8 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 è negativa per 30,4 milioni di euro.

## Autogas Nord

Il bilancio consolidato pro forma 2018 di Autogas Nord (ultimo dato disponibile), inclusivo di Lampogas, evidenzia ricavi per 526,2 milioni di euro e un margine operativo lordo di 35,7 milioni di euro. Il risultato operativo è di 13,1 milioni di euro che includono anche componenti non ricorrenti derivanti dal processo di riorganizzazione e di M&A di Lampogas.

La posizione finanziaria netta è negativa pari a 137,2 milioni di euro.

## Altre società

Sono ricomprese come “Altre Società” del Gruppo Italmobiliare Clessidra SGR S.p.A. (Società di Gestione del Risparmio autorizzata e vigilata da Banca d’Italia e principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicato al mercato italiano), alcune società proprietarie di immobili e terreni, società di servizi che svolgono attività essenzialmente all’interno del Gruppo e un istituto di credito con sede nel Principato di Monaco.

### **Clessidra SGR S.p.A.**

Nel primo trimestre 2019 i ricavi, rappresentati essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra, sono pari a 3,0 milioni di euro (3,1 milioni di euro al 31 marzo 2018).

Le spese amministrative del periodo ammontano a 3,2 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel primo trimestre 2018) e sono rappresentate principalmente dal costo del personale, costi di consulenza e di gestione.

Dopo il saldo positivo di altri proventi e oneri di gestione per 0,4 milioni di euro (0,8 milioni di euro al 31 marzo 2018), il risultato operativo è pari a 0,2 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

Fine Comunicato n.0169-10

Numero di Pagine: 15